Liceo Statale Chris Cappell College

Liceo Classico - Musicale - Scienze Umane

PROGRAMMA di DIPARTIMENTO – TEORIA, ANALISI, COMPOSIZIONE

INDIRIZZO: LICEO MUSICALE

TAC CLASSE I

TEORIA:

Musica introduzione storico/tecnica, note, rigo musicale;

I 5 Parametri Musicali:

1)Melodia; 2) Armonia; 3) Ritmo; 4) Polifonia; 5) Dinamica-Agogica. Testo: analisi semiotica.

Chiavi e corrispondenza.

Figure e valori.

Punto, punto doppio e triplo.

Misure semplici.

Legatura di valore, legatura di frase, legatura di portamento.

Sincope: semplice e composta.

Intervallo, tono e semitono (comma; scala temperata).

Alterazioni, semplici e doppie.

Scale maggiori e minori (melodica, armonica, bachiana).

Suoni omofoni ed enarmonia.

Scala cromatica.

Tonalità e Circolo delle Quinte.

Intervallistica: intervalli consonanti, dissonanti, diatonici, cromatici, rivolti.

Intonazione: ear training sul pitch(la=440 hz), e tenuta delle note(filatura: dal PP al FF).

Intonazioni degli intervalli fino alla 4a G.

Terzine: semplici e doppie, in 1 e 2 tempi, con figure uguali e differenti (forme semplici).

Sestine. Segni d'espressione ed abbreviazioni.

Misure binarie composte: 6/8; 9/8; 12/8.

LETTURA MUSICALE ed EAR TRAINING:

Solfeggi Parlati: dal n. 1 al n.72 in chiavi di Sol e Fa, tutto il libro 1°Corso di Nerina Poltronieri (ediz.Sedam. Roma). Solfeggi Cantati: usiamo testi di Garcia e di Concone per Canto (fino all'intonazione dell'intervallo di 4a G); intonazione dei primi quattro Esercizii dei due metodi per Canto, molto musicali, accompagnati al Pf dal docente, e di difficoltà medio-bassa che favoriscono pragmaticamente l'intonazione negli studenti (fotocopie del Professore).

Dettati ritmici e poi melodici.

2

Cantato: alcuni brani celebri(Haendel; italiani del '600 e '700) tratti da raccolte specifiche di Arie Antiche(K.Jeppesen e Parisotti); 4 Esercizi vocali/base dal famoso testo per Canto di N. Vaccai.

EAR-TRAINING: riconoscimento degli intervalli; poi delle Triadi maggiori e minori, diminuite ed aumentate.

Riconoscimento delle principali Cadenze: Perfetta (V-I), Imperfetta(V-III), Plagale (IV-I); [eventualmente anche quella d'Inganno(V-VI)].

INTRODUZIONE ALL'ARMONIA:

Accordi sulla Scala naturale.

Definizioni di Triadi Maggiori e Minori.

Le 3 Posizioni Melodiche dell'Accordo di Triade perfetta (Maggiore e minore).

Elementi introduttivi ai Rivolti dell'Accordo della Triade perfetta.

Rivolti: primo Rivolto di 3a e 6a; secondo Rivolto di 4a e 6a (accordo di passaggio).

Alcune concatenazioni armoniche facili per 1° grado d'affinità (5 tonalità vicine, rispetto alla tonalità d'impianto d'un brano musicale).

Primi elementi liminari di Morfologia Musicale: inciso da 2 batt., frase quadrata di 8 batt. (4 + 4), (battute ponte o lubrificazione o coda): fondamentali per **l'Analisi musicale**.

TAC CLASSE II

TEORIA:

Consolidamento argomenti studiati nell'anno precedente:

Scale magg.e min.

Scala cromatica

Intervallistica consonante e dissonante

Tonalità Vs modalità

Circolo delle Quinte ed armature

Tonalità vicine per 1° grado di affinità (5 tonalità rispetto a quella d'impianto)

Tono e semitono

Nuovi argomenti:

Scale modali ed altri tipi di scale (bachiana, di Debussy, derivate dai modi gregoriani, pentafonica)

Suoni armonici

Introduzione agli abbellimenti (propedeutico: solo acciaccatura)

Segni d'espressione ed abbreviazione

Trasporto fino ad 1 T sopra e sotto

Gruppi irregolari

EAR TRAINING:

riconoscimento degli intervalli principali;

riconoscimento degli accordi (magg., min., aument., dimin.: accenno alla 7a di Dominante);

riconoscimento delle cadenze (di varia tipologia);

riconoscimento della Modulazione anche nella linea melodica.

ARMONIA:

Accordi su Scale Magg. e min.(compresi : Accordi di quinta dimin. ed aument.)

Le 3 posizioni melodiche della triade magg. e min. in ogni tonalità.

Triadi e suoi 2 Rivolti(1ºRivolto: 3a e 6a; e "º Rivolto: 4a e 6a).

Accordo di 7° di Dominante: 1° Specie delle 5 di cui tratteremo, ed accenno/base ai suoi 3 Rivolti(3-5-6; 3-4-6; 2-4-6).

SOLFEGGIO:

il 2°Corso del testo Poltronieri fino al n.30 dei Progressivi; per le Chiavi Antiche fino all'esercizio n.40 in Chiave di Tenore; (per l'estate) nn.41-43 in Baritono; Chiavi Miste: nn.51-53.

CANTATO: abbiamo preferito avvalerci dei Metodi per Canto di Vaccaj, Garcia e Concone(fotocopie del Professore) per la cantabilità degli esercizii; inoltre studiamo una serie di brani molto musicali per favorire l'intonazione guidata delle "Arie Antiche" di Parisotti e di quelle barocche(fino al '700) raccolte nel volume "La Flora vol.1°: Arie antiche italiane" di Knud Jeppesen (W.Hansen edit. Copenhagen), accompagnamento al Pf del professore.

ANALISI:

Introduzione alla disciplina dell'Analisi musicale;

Morfologia e struttura; inciso da 2 batt; inciso monocellulare;

Frase quadrata perfetta (4+4= 8 batt.); Periodo(16 batt.); Episodio(32 batt).

Analisi comparata di Minuetti e brani facili monotematici tratti dal fondamentale testo di Johann Sebastian Bach "Klavierbuechlein fuer Anna Magdalena Bach" (fotocopiato personalmente dalla: Bundesbibliothek della "Humboldt-Universitaet" in Berlin nel febbraio 1995);

prove di verifica su Analisi di alcuni brani semplici di J.S.Bach (Minuetti e semplici "Arie di Danza", tutti brani 'monotematici' di livello medio/facile) e di

Giovannino del Violone('700).

TAC CLASSE III

SOLFEGGIO parlato:

Testo N.Poltronieri 2° Corso: Chiavi Antiche (Eserc. fino al 45 in Baritono; Progressivi: Eserc. 10-30; testo N.Poltronieri 3° Corso: 1-3 abbellimenti (acciaccatura ed appoggiatura).

- Le terzine
- Le Doppie terzine
- Le sestine
- Terzine formate da figure differenti
- Terzine su più movimenti
- Passaggio da misure semplici a misure composte
- La chiave di Soprano
- La chiave di Mezzosoprano
- La chiave di Contralto
- La chiave di Tenore
- La duina nelle misure semplici e composte
- Quartine nelle misure semplici e composte
- Misure quinarie e settenarie
- Quintine in uno e in due tempi
- Gruppi settenari in uno e in due movimenti

SOLFEGGIO Cantato:

4 Esercizi di Canto del famoso metodo Vaccai; Arie Antiche italiane tratte da 2 testi: Parisotti; Knud Jeppesen. Alcune pagine di esercizi cantati sull'intonazione degli intervalli ampi, ritenuti utili didatticamente sul testo Poltronieri 2°Corso.

Dettato: esercizi su melodie di livello medio/difficile scritte estemporaneamente dal docente in classe.

TEORIA

Conoscenza approfondita dei seguenti argomenti:

- Intervallistica.
- Circolo delle Quinte. Le tonalità maggiori e minori. Tonalità virtuali (x e bb: in chiave).

<u>Ear-Training</u>: esercizio a riconoscere le sequenze cadenzali di conferma della tonalità, prima delle Modulazioni.

Analisi: pratica di Analisi di Musica strumentale e vocale(semiologia del Testo).

Armonia:

- Riconoscimento e costruzione delle triadi (Magg. e min.; aument. e dimin.).
- Riconoscimento e costruzione degli accordi di settima di 1a specie
- I 3 Rivolti dell'Accordo di Settima : 3-5-6; 3-4-6; 2-4-6.
- Le funzioni armoniche: cadenze e moto delle parti corretto. Errori da evitare.
- Il collegamento armonico e il moto delle voci nei tre vettori direzionali (retto, contrario, obliquo).
- Bassi facili scritti ad hoc dal docente, con interpunzioni cadenzali mirate (perfetta, imperfetta, plagale, composta, evitata, d'inganno, formule di conferma tonalità II-V-I; IV-V-III o I; VI-V-I; VI-IV-III-V-I; V-VI-IV-V-I, etc).
- -Bassi del testo di Gennaro Napoli in adozione (integrazioni a cura del docente seguendo i testi "Metodo d'Armonia" di Théodore Dubois, e l'altro omonimo testo di Ettore Pozzoli). Studio del testo di G.Napoli fino a pag. 30.

TAC CLASSE IV

Armonia:

- Le funzioni armoniche
- Il collegamento armonico: errori(2: 1e; 5e; 8e) reali e nascosti da evitare, così come le sincopi armonistiche.
- Le triadi: cambio di posizione melodica su Basso fermo.
- I rivolti
- Le cadenze al completo. Eccezione Bach in cadenza, coperta, (sensibile salta giù di 3a)
- L'accordo di settima di 1a specie con i rivolti
- Gli accordi di settima di 2a, 3a, 4a e 5a specie con i proprii rivolti
- Gli accordi di sesta aumentata
- La regola dell'Ottava:scuola napoletana e neonapoletana nel mondo.
- Le modulazioni ai toni vicini
- Le note di passaggio e il ritardo finale 4-3(in cad.perfetta)
- -Testo del G.Napoli fino a pag.40 e armonizzazione dei Bassi relativi.

Ear-Training: pratica di riconoscimento delle formule cadenzali con le 7e

Armonizzazione del C.D. Canto Dato (metodo Achille Longo):

propedeutica

Canti facili da armonizzare (prime 3 lezioni del testo di Achille Longo).

Analisi:

- Riconoscimento di un percorso armonico
- L'idea di Forma Musicale: forme monotematiche facili
- Funzioni morfologiche: frase quadrata perfetta (4+4 batt=8 batt.).

2

Periodo(16 batt), Episodio(32 batt), modifiche per espansione di batt., per accorciamento, costruzione di bridge di collegamento (mediante: lubrification-bars, codal-bars).

- Le forme fondamentali, il concetto di 'motivo' o inciso : membri di frase quadrata e non quadrata (per: eccesso e difetto).

- Tipologie di temi compatti: la Proposizione (sentence), il Periodo e la Piccola forma Ternaria(A/B/A1). Rondò. Lied o Aria. La Forma-Sonata(bitemat./tripart.). Struttura della Fuga: risposta reale o tonale.
- Forme politematiche moderne: da Debussy, Ravel, Hindemith, a Strawinsky e Schoenberg
- Propedeutica di *Analisi semiotica del testo per musica*: metricologia e sillabazione(dal quinario all'endecasillabo), semantica e referenze extrasemiotiche, rimandi immaginifici ed ipertesto.

TAC CLASSE V

Elementi fondamentali di Armonia seguendo i metodi Gennaro Napoli ed Achille Longo (ediz. Curci e Ricordi. Milano).

Triadi e suoi rivolti (1° e 2°). Consonanze e dissonanze. Concezione musicale del Basso: da eseguire.

Accordi di Settima delle Cinque Specie in uso, preparazione e risoluzione. Basso che salta di 3° disc.

Rivolti dell'Accordo di settima (1°, 2° e 3° rivolto). Armonizzazione per moto obliquo: legature alle voci, vedere le voci in orizzontale come in Contrappunto, note di passaggio e note di volta.

Scala armonizzata secondo la Scuola Napoletana: regola dell'Ottava da F. Durante, G. Paisiello e F. Fenaroli (Arte dei "Partimenti d'Armonia"). Neonapoletana integrata con la Funzionale.

Ritardi di passaggio e più classicamente in fase risolutiva finale: fioriture fra le voci.

Progressioni: patterns e moduli di comparazione. Toni lontani: Enarmonìa, o cambio di Modo.

Imitazioni rispetto al Basso, fra le parti vocali. Eccezione J.S.Bach: da usare di rado, e specie alla fine del Basso (dev'esser coperta, non fra le parti estreme ovvero Voci di Soprano e Basso, in Cad. Perf. prevede che la sensibile scenda di 3a).

Forme di legature al Basso (2-4 / 5-6) sul I grado legato che scende al VII (che torna alla Tonica).

Sincope. Pedale. Estetica applicata alla Composizione: Jan Mukarovsky "La funzione, la norma, il valore estetico come fatti sociali" ed. Einaudi.

Modulazioni: principalmente alle Tonalità con affinità di 1° grado (tonalità che distano per 1# o 1b, in più o in meno, dalla tonalità d'impianto o dall'area tonale principale secondo il Metodo Arnold Schoenberg). Formule cadenzali di conferma dell'area tonale, prima di modulare.

Analisi e metodologìe applicative. Armonizzazione della Melodia: uso di pattern d'accompagnamento pianistico (varii modelli), tenendo presente la frase, le modulazioni, le cadenze e semicadenze .

Elementi di Morfologìa Musicale : seguendo il testo reso anche in pdf

"Elementi di Composizione Musicale" di Giancarlo Chiaramello (ediz. F.Muzzio. Roma).

Inciso(2 batt.), 1° (4 batt .) e 2° (4 batt.) membro di frase, Frase quadrata (8 batt) o non quadrata per eccesso o difetto; periodo(16 batt,), episodio (32 batt.+eventuali code);

elementi intermedi strutturali di "lubrificazione" (battute libere: di passaggio, o di coda.) delle frasi musicali.

Forme monopartite, bipartite e tripartite: monotematiche, e politematiche.

Forme libere: a tema pittorico, a programma letterario, oppure senza riferimenti definiti.

Modelli bachiani di danze (tratte dal "Klavierbuechlein fuer Anna Magdalena Bach").

Analisi metrico/ritmica dei brani. Elementi strutturali della Fuga. Imitazione e Canone.

Analisi comparata della motivazione storica del brano in relazione alla struttura tecnica (techné compositiva. Metodo del Musicologo Carl Dahlhaus, "Technische Universitaet" Berlin).

2

Bibliografia sintetica:

Gennaro Napoli-Elementi fondamentali di Armonia. Ediz. Curci. Milano

Ettore Pozzoli-Metodo d'Armonia. Ediz. Ricordi. Milano

Achille Longo- 32 Lezioni Pratiche sull'Armonizzazione del canto dato. Ediz. Ricordi. Milano

Giancarlo Chiaramello – Elementi di Composizione Musicale. Ediz. F.Muzzio. Roma

Arnold Schoenberg- Harmonielehre-Manuale d'Armonia (a cura di Luigi Rognoni) Ediz. Il Saggiatore. Milano

Ludwig van Beethoven- Studi di Beethoven. Ediz. Universitarie Forni. Bologna

Carl Dahlhaus- Analisi musicale e giudizio estetico. Ediz. Il Mulino. Bologna

Charles Koechlin-Traité d'Harmonie. Paris.

Theodore Dubois-Trattato d'Armonia. Paris/Milano

Jan Mukarovsky- la Funzione, la Norma, il Valore estetico come fatti sociali. Ediz. Einaudi. Milano

Alfredo de Ninno: Grande Trattato d'Armonia in 2 Volumi rilegati. Ediz. Curci. Milano